



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

AREA LAVORI PUBBLICI
Ufficio LAVORI PUBBLICI E PROT.CIVILE-AREA 8

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N.124 del 13-03-2023

Registro Generale N. 259

Oggetto: PNRR M5C2 I2.1 - MOBILITA' SOSTENIBILE - PROGETTO PER INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI AL D.P.C.M. 21/01/2021 (CUP: D37H21001430001 CIG: 96851441AB) - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE LAVORI PRINCIPALI - MODALITA DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

RICHIAMATO il provvedimento sindacale r.g. n. 26 del 28/12/2022, con il quale sono state attribuite la posizione organizzativa e le funzioni dirigenziali dell'Area Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs 126/2014, recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 13/02/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 - Graduazione del bilancio di previsione e assegnazione delle dotazioni finanziarie, umane e strumentali ai responsabili di area;

RICHIAMATO il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria, riportato in allegato al D.Lgs 118/2011 (all. 4/2) ed in particolare il punto 2 che definisce il principio della competenza finanziaria in base al quale "le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è *il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata*

giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito";

RICHIAMATO il D.P.C.M. 21.01.2021 avente ad oggetto *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado urbano"* a seguito del quale il Comune di Corciano ha redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica - ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di *"MOBILITÀ SOSTENIBILE - PROGETTO PER INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI AL DPCM 21 GENNAIO 2021"* e che lo stesso è stato approvato con determina del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio n°180/437 R.G. del 18.05.2021;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12.02.2021 n°2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT61/21 del 14.07.2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'obbligo di rendicontazione sul sistema informativo di monitoraggio, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS;

DATO ATTO che con Decreto del 30.12.2021 (pubblicato in G.U. n°4 del 07.01.2022) del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze con il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il Comune di Corciano è risultato assegnatario del contributo per l'opera *MOBILITÀ SOSTENIBILE - PROGETTO PER INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI CUI AL DPCM 21 GENNAIO 2021* per un importo pari ad euro 2.300.000,00;

RICORDATO che:

- i lavori di cui al presente provvedimento sono Finanziati dall'Unione europea attraverso il programma "NextGenerationEU" e che l'intervento rispetta le disposizioni del regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

- per l'intervento di cui all'oggetto, rientrando tra quelli inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si applicano le disposizioni del c.d. "Decreto Semplificazioni-bis" D.L. 77/2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 77/2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- l'intervento in parola è finanziato all'interno della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13.07.2021;

- che la MILESTONE per tale intervento stabilisce che le opere dovranno avere avvio entro e non oltre il **30.07.2023 (con obbligo di stipula del contratto entro tale data)**. Le opere dovranno concludersi entro e non oltre il **31.03.2026**;

- che l'intervento, per complessivi euro 2.300.000,00, è stato finanziato su diverse annualità come da tabella di seguito riportata in aderenza all'allegato del Decreto del 30.12.2021 (pubblicato in G.U. n°4 del 07.01.2022) del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze con il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile:

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3, 23, comma 4, e 27, comma 2, del D.Lgs 50/2016 secondo cui le opere di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro possono essere inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche previa approvazione di un livello minimo di progettazione comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che contenga tutti i livelli;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'opera *de quo* è stata inserita nel piano delle opere pubbliche 2023-2025 del Comune di Corciano annualità 2023 approvato con D.C.C. n° 4 del 13/02/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE D.U.P. 2023-2025, BILANCIO 2023-2025 E DOCUMENTI ALLEGATI, CONFERMA PER L'ANNO 2023 ALIQUOTE IMU, ALIQUOTA UNICA E SOGLIA DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF";

DATO ATTO altresì che:

- con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio n. 566/1337 R.G. del 14/12/2022, successivamente integrata con determinazione n. 101/206 del 07/03/2023, veniva approvato il progetto definitivo redatto, ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal progettista incaricato Arch. Francesco Masciarelli (P.IVA: 01874000548 – C.F.: MSCFNC61E26G478V) con sede in Via Colli della Farnesina 15/E, Perugia (PG), per i lavori di **mobilità sostenibile - progetto per intervento di rigenerazione urbana di cui al DPCM 21 gennaio 2021 - PNRR M5C2 I2.1** il cui costo complessivo assomma ad Euro 2.300.000,00;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio n. 119/249 R.G. del 07/03/2023, veniva approvato il progetto esecutivo redatto, ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal progettista incaricato Arch. Francesco Masciarelli (P.IVA: 01874000548 – C.F.: MSCFNC61E26G478V) con sede in Via Colli della Farnesina 15/E, Perugia (PG), per i lavori di **mobilità sostenibile - progetto per intervento di rigenerazione urbana di cui al DPCM 21 gennaio 2021 - PNRR M5C2 I2.1** composto dai seguenti elaborati:

- 1.1. QUADRO TECNICO ECONOMICO (QE)
- 1.2. CAPITOLATO SPECIALE (CS Generale; CS IE07)
- 1.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (CME), ANALISI PREZZI (AP)
- 1.4. CRONOPROGRAMMA (CP)
- 1.5. PIANO SICUREZZA COORDINAMENTO (PSC), STIMA COSTI PER LA SICUREZZA (SCS)
- 1.6. RELAZIONE GEOLOGICA
- 1.7. STIMA INCIDENZA MANODOPERA (SIM)
- 1.8. RELAZIONI TECNICHE ARCHITETTONICO STRUTTURALI (RT), DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (DF)
- 1.9. PROGETTO ARCHITETTONICO PARCHEGGIO E PARCHI (TAV da A0 ad A13 / TAV B1, B2)
- 1.10. PROGETTO ARCHITETTONICO ITINERARIO CICLABILE STATO ATTUALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (TAV ASA da 01 a 1.12)
- 1.11. PROGETTO ITINERARIO CICLABILE STATO VARIATO (TAV ASV da 1.1 a 1.12)
- 1.12. PROGETTO PREVENZIONE INCENDI (TAV AN da 2.1 a 2.4)
- 1.13. PROGETTO STRUTTURALE PARCHEGGIO (TAV SD da 01 a 11)
- 1.14. PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO PARCHEGGIO (TAV da IE 01 a 06)
- 1.15.15. RELAZIONE VINCOLI DSNH (RVD)
- 1.16. PIANO AMBIENTALE CANTIERIZZAZIONE (PAC)
- 1.17. PIANO GESTIONE RIFIUTI (PGT)

il cui costo complessivo assomma ad Euro 2.300.000,00 di cui Euro 1.908.021,13 per lavori compresi di manodopera ed oneri, oltre costi della sicurezza pari ad Euro 50.019,60, ed Euro 341.959,27 quali somme a disposizione per l'Amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

A	IMPORTO LAVORI DI PROGETTO esclusi i costi per la sicurezza	€ 1.908.021,13
A1	IMPORTO LAVORI A MISURA	€ 1.908.021,13

A2	<i>di cui IMPORTO ONERI SICUREZZA</i>		€ 85.861,21
A3	<i>di cui IMPORTO DELLA MANODOPERA</i>		€ 286.359,15
B	IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA DI CONTRATTO		€ 50.019,60
C	IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	A	€ 1.908.021,13
D	IMPORTO DI CONTRATTO	A+B	€ 1.958.040,73
E	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 341.959,27
E1	IVA SU IMPORTO DI CONTRATTO (D)	10,00%	€ 195.804,07
E2	IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI		€ 12.449,24
E3	ALLACCI A PUBBLICI SERVIZI		€ 1.200,00
E4	VERIFICA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO IN CORSO D'OPERA (oneri ed iva 22% compresi)		€ 5.750,00
E5	COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO (CNPAIA 4% ed IVA 22% COMPRESI)		€ 11.960,00
E6	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE (definitivo, esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di progetto)		€ 72.064,20
E7	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU SPESE TECNICHE	4,00%	€ 2.882,57
E8	IVA SU SPESE TECNICHE	22,00%	€ 8.244,13
E9	GESTIONE PRATICA ANTINCENDIO NUOVO PARCHEGGIO ELLERA 2000		€ 4.270,00
E10	INCENTIVO PROGETTAZIONE 80% - art. 113, c. 3, D. Lgs 50/2016	D x 1,8% X 92,00%X80%	€ 25.940,12
E11	CONTRIBUTO GARA N. 8579940 - CIG 92477393A4		€ 30,00
E12	CONTRIBUTO GARA 8975473 - CIG: 96851441AB		€ 600,00
E13	CONSEGNA PRATICA VALUTAZIONE PROGETTO ANTINCENDIO E SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'		€ 540,00

E14	RIMBORSO FORFETTARIO PARERE DI CONFORMITA' ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI VIGENTI		€ 224,94
F	IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	D+E	€ 2.300.000,00

VISTA la relazione tecnica denominata "PRINCIPIO DNSH" allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

VISTO il Verbale di Verifica del progetto esecutivo redatto, ai sensi dell'art.26, comma 6 lett.c) del D.Lgs.n.50/2016, in contraddittorio fra il progettista dell'intervento, Arch. Francesco Masciarelli ed il soggetto verificatore, Ing. Daniele Zoppitelli, il 06/03/2023 e registrato in pari data al prot. n° 8831 dell'Ente;

VISTO il Verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 06.03.2023 dal Responsabile del Procedimento Ing. Francesco Cillo, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016, in coerenza con i principi previsti dal PNRR e registrato al protocollo dell'Ente con prot. 8844/2023;

VISTO il parere di conformità sulle Opere Strutturali emesso dalla Regione Umbria in data 28/02/2023;

VISTO il parere di conformità ai sensi del DPR n°151/2011 espresso con prot. n°4049 del 03.03.2023 dal Comando Vigili del Fuoco di Perugia;

DATO ATTO che detto progetto è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di dover adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.lgs 267/2000, dando mandato alla Stazione unica Appaltante della Provincia di Perugia all'indizione di gara per lavori di "**mobilità sostenibile - progetto per intervento di rigenerazione urbana di cui al DPCM 21 gennaio 2021 PNRR M5C2 I2.1**";

CONSIDERATO che l'art.1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede:

- che "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- che il DPCM 30 giugno 2011, art. 2, comma 2, prevede che la stazione unica appaltante ha natura giuridica di centrale di committenza, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- che il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 ("codice contratti") all'art.37, comma 4 e ss.mm.ii., prevede che i Comuni non capoluogo di provincia procedano all'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a **139.000,00 euro** e lavori di importo pari o superiore a **150.000,00 euro** ricorrendo tra l'altro (art.37, c.4 lett.c) alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 23/01/2015 la Provincia di Perugia ha istituito la Stazione Unica appaltante della Provincia di Perugia;
- che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/16 ha apportato le modifiche al testo convenzionale necessarie all'adeguamento dello stesso al mutato quadro normativo approvate con deliberazione del Presidente n. 3 del 20/01/2017;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 DEL 29-12-2022 si è stabilita la proroga per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia per l'annualità 2023;

VISTA la convenzione tra la Provincia di Perugia ed il Comune di Corciano per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Perugia, con durata fino al 31/12/2023 decorrente dalla data di sottoscrizione dell'apposita convenzione avvenuta in data 17/01/2023;

RICORDATO che per l'intervento in oggetto, rientrando tra quelli inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si applicano le disposizioni del c.d. "Decreto Semplificazioni-bis" D.L. 77/2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 77/2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

RICHIAMATO l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 contenente varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

CONSIDERATO che:

- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

- con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021;

- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

CONSIDERATE le valutazioni effettuate da parte del RUP:

- quanto all'obbligo di occupazione femminile in caso di gara di lavori, visto il parere n. 1203 del 22/02/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, le Stazioni Appaltanti, in base all'art. 47, c. 7 del DL 77/2021, possono eliminare o ridurre la quota assunzione pari al 30% motivandolo. Nel caso di specie, la quota di genere può essere derogata in quanto trattasi di "Lavori Edili e Stradali".

Per queste motivazioni, il RUP ritiene che, relativamente al presente affidamento, venga esercitata la facoltà di deroga prevista dall'art. 47 c.7, escludendo l'inserimento delle quote riservate all'occupazione femminile relativamente alle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- non trovino applicazione le clausole di premialità previste all'art. 47, comma 5, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, in quanto il criterio di aggiudicazione è stabilito nel minor prezzo;

RIBADITO il dettato delle Linee guida del 7 dicembre 2021, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, il RUP provvederà se del caso a vigilare nel corso del procedimento e dell'appalto alle prescrizioni dell'art. 47 **D.L. n. 77/2021**;

RICHIAMATO il D.L.76 del 16/07/2020 (c.d. decreto semplificazioni), convertito nella L.120 del 11.09.2020, che, all'art.1, c.2, come modificato dal D.L.77 del 31.05.2021 (cosiddetto decreto semplificazioni-bis), convertito con modifiche nella L.108 del 29.07.2021, così recita:

“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.
- b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti;

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre l'espletamento di gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'art.63 del D.Lgs.n.50/2016, previa consultazione di un numero di operatori economici pari al numero minimo previsto dall'art.1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n.77, aumentato di 5 unità, e quindi nel caso di specie pari ad almeno dieci (10) operatori economici, individuati tramite elenchi ufficiali delle ditte aventi SOA nella categoria delle opere previste in progetto (OG1 prevalente - OG3 scorporabile), iscritte nell'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbria da invitare nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro (art.26 L.R. n.3/2010), nel rispetto dei criteri di rotazione degli inviti con le seguenti modalità:

- da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;
- che, al fine di individuare le offerte anomale, verrà applicata la procedura prevista dal combinato disposto dell'art. art.97, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016 e dell'art.1, comma 3, del D.L.

n.76/2020, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del medesimo art. 97. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque;

- senza la richiesta, agli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.L. n.76/2020;
- ai fini dell'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto non trovino applicazione le clausole di premialità previste al comma 5 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, in quanto il criterio di aggiudicazione è stabilito nel prezzo più basso;
- per l'esecuzione del contratto relativo all'appalto dei suddetti lavori, venga applicata la deroga al vincolo relativo all'assunzione femminile, prevista al comma 4 dell'art. 47 del medesimo D.L. n. 77/2021, per l'intera quota del 30% di assunzione femminile, in quanto l'intervento ha per oggetto **lavori edili e stradali**;
- venga recepito, viceversa, il vincolo relativo all'assunzione giovanile nella misura minima del 30% delle nuove assunzioni da inserire nel bando (o avviso, o invito) di gara, previsto al comma 4 dell'art. 47 del medesimo D.L. n. 77/2021;
- di imporre, come previsto dall'art. 47 comma 3-bis, agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di presentare preventivamente, a pena di esclusione dalla gara, alla stazione appaltante la dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità previsti dalla L.n.68/1999 e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- sia previsto l'inserimento, nel capitolato dei lavori da affidare, delle penali previste in caso di inadempienza degli obblighi stabiliti dall'art 47, comma 6;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

RILEVATO che le categorie oggetto dell'appalto sono le seguenti:

a) CATEGORIA PREVALENTE

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)
OG1	"Edifici civili e industriali "	€.1.083.640,97 di cui per la sicurezza €.37.783,54

b) CATEGORIA SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)
OG3	"Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie...."	€.842.680,13 di cui per la sicurezza €.12.236,06

TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€.1.958.040,73
--	-----------------------

RILEVATO altresì che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'esecuzione dei lavori di **“mobilità sostenibile - progetto per intervento di rigenerazione urbana di cui al DPCM 21 gennaio 2021 PNRR M5C2 I2.1”**;

- il contratto verrà stipulato nella forma pubblico-amministrativa, con sottoscrizione elettronica ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, del Codice con spese di registrazione a carico del soggetto aggiudicatario;

- alla stipula del relativo contratto d'appalto potrà procedersi solo subordinatamente al decorso del termine dilatorio (c.d. “standstill period”) dettato dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

- l'oggetto del contratto sono i lavori sinteticamente riportati in premessa, come meglio descritti nella documentazione tecnica inerente il progetto esecutivo di cui alla Determinazione n. 119/249 R.G. del 07/03/2023;

- l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti;

- ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022, in vigore fino al 31 dicembre 2023, nei documenti contrattuali è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia), comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti), fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: **D37H21001430001**;

ACQUISITO il relativo Codice Identificativo di Gara, CIG: 96851441AB;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

DATO ATTO che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n. 1 del 31 gennaio 2013, la sottoscrizione del Responsabile di Area competente integra ed assorbe il parere

di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa, richiesto dall'art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali;

- il presente provvedimento pur non comportando l'assunzione di un impegno di spesa, determina riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente e che, pertanto, la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio finanziario, in base al combinato disposto degli artt. 183, comma 7 e 147 bis del Testo Unico Enti Locali;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e successive modificazioni;
- il Decreto del M.I.T. 16.01.2018 n°14;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n.1 del 31 gennaio 2013;
- lo statuto ed i regolamenti dell'Ente;



DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse e gli allegati alla presente formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.lgs 267/2000 dando mandato alla Stazione unica Appaltante della Provincia di Perugia all'indizione di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'art.63 del D.Lgs.n.50/2016, previa consultazione di un numero di operatori economici pari al numero minimo previsto dall'art.1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, come modificato dal D.L. 31.05.2021 n.77, aumentato di 5 unità, e quindi nel caso di specie pari ad almeno dieci (10) operatori economici, individuati tramite elenchi ufficiali delle ditte aventi SOA nella categoria delle opere previste in progetto (OG1 prevalente - OG3 scorporabile), iscritte nell'Elenco regionale delle imprese della Regione Umbriada invitare nelle procedure negoziate per l'affidamento di lavori di importo inferiore a un milione di euro (art.26 L.R. n.3/2010), nel rispetto dei criteri di rotazione degli inviti con modalità in premessa richiamate;
- 3) di trasmettere alla **Stazione Unica Appaltante** Provincia di Perugia, ai sensi della convenzione sottoscritta in data 17 gennaio 2023, tutti gli atti e la documentazione necessaria , al fine di dare corso all'avvio della procedura di gara;

4) di assumere iseguenti sub-impegni all'impegno 1428/2022, assunto con Determinazione n. 580/1377 del 13/12/2022, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, la spesa di seguito indicata, con imputazione, sulla base dell'esigibilità della stessa, all'esercizio sotto specificato;

BENEFICIARIO		PERSONALE COMUNALE				
MISSIONE/PROGRAMMA		Missione- Programma: 9/2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
CAPITOLO	5° LIVELLO	CAUSALE IMPEGNO	ESIGIBILITA'			
			2023	2024	2025	anni succ
932173 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA (VERDE PUBBLICO) PNRR - (ECOLL)	Codice "999" "Beni immobili n.a.c."	Incentivi funzioni tecniche ai sensi art.113, comma 2, D.Lgs. 50/2016	25.940,12			
Scadenza pagamento (mese/anno)			Dicembre			

BENEFICIARIO		ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione				
---------------------	--	--	--	--	--	--

MISSIONE/PROGRAMMA		Missione- Programma: 9/2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
CAPITOLO	5° LIVELLO	CAUSALE IMPEGNO	ESIGIBILITA'			
			2023	2024	2025	anni succ
932173 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA (VERDE PUBBLICO)	Codice "999" "Beni immobili n.a.c."	Contributo Gara n. 8579940 – CIG: 96851441AB	600,00			
Scadenza pagamento (mese/anno)			dicembre			

Accantonato FPV (SI/NO)	Spesa vinc. (S/N)	CIG	CUP	Importo soggetto ai limiti di spesa	Norma di riferimento
		96851441AB	D37H21001430001		

5) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183, comma 8, del vigente TUEL, il programma dei pagamenti contenuto nelle tabelle che precedono sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, con la consapevolezza che la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura non ricorrente, essendo limitata ad uno o più esercizi, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis, del D.Lgs n. 267/2000;

7) di dare atto che il presente provvedimento è adottato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000;

- 8) di dare atto che la spesa complessiva di € 2.300.000,00 trova copertura finanziaria al 932173 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA (VERDE PUBBLICO) - FIN. CON CONTR. (ECOLL. 930173) - del PEG corrente bilancio;
- 9) di dare atto che la spesa complessiva di € 2.300.000,00 è finanziata al cap. 930173 - PNRR M5C2 I1 CUP D37H21001430001 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER RIGENERAZIONE URBANA (VERDE PUBBLICO) (UCOLL. 932173) - accertamento n. 21/2022- 160/2022;
- 10) di rinviare a successivo atto l'affidamento dei lavori principali in esito alla procedura di cui sopra, nonché l'assunzione del relativo sub-impegno di spesa;
- 11) di dichiarare che il RUP è l'Ing. Francesco Cillo ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241, il quale ha fornito dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse resa ai sensi del D.P.R. 62/2013 art. 7 e D.Lgs. 50/2016 art. 42 e ss.mm.ii.;
- 12) che il presente documento sottoscritto con firma digitale è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- 13) che il presente provvedimento sarà pubblicato:
 - a) nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 "trasparenza";
 - b) all'albo pretorio del Comune (on-line) per 15 giorni, ai fini dell'esecutività ed efficacia dell'atto;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D. Lgs. 104/2010 e successive modificazioni, è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria nei modi e termini previsti dal medesimo articolo;
- 10) di precisare che il presente provvedimento è soggetto, oltre all'obbligo di comunicazione e pubblicazione all'Albo pretorio online dell'Ente, anche a quello di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti", con i contenuti di cui all'art. 23, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Responsabile del Servizio
CILLO FRANCESCO**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

Corciano, li

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Chiappinelli Sabrina**
**Atto firmato digitalmente*

Determinazione del Responsabile dell'Area
LAVORI PUBBLICI
n. 124
R.G. N. 259 del 13-03-2023
